



Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

ALIMENTARISTI

Pacchetto di provvedimenti normativi sui controlli ufficiali degli alimenti adottati dalla Commissione Europea.

La Commissione Europea ha adottato un pacchetto di provvedimenti che rafforza l'applicazione delle norme a tutela della salute umana e intensifica i controlli lungo tutta la filiera.

Il pacchetto ha un'impostazione semplice e più orientata alla gestione dei rischi e a strumenti di controllo più efficaci e risponde alla necessità di semplificare la legislazione e adottare norme più intelligenti che permettano di ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori come pure la complessità della regolamentazione vigente.

Queste nuove misure emanate per adeguare la legislazione ufficiale sui controlli degli alimenti (Reg. CE 882/2004) attualmente vigente nell'UE erano allo studio già prima che scoppiasse lo scandalo della carne equina, tuttavia "l'horsegate" ha sicuramente dato un ulteriore impulso alla creazione di nuovi strumenti legislativi volti a scoraggiare qualsiasi forma di frode alimentare.

La normativa UE che disciplina attualmente la catena alimentare è formata da quasi 70 atti legislativi; con il pacchetto di riforme adottato l'intera normativa si riduce a 5 atti legislativi e viene raggiunto quello che era uno degli scopi dell'azione della CE, ovvero di ridurre l'onere amministrativo sui processi e procedure per i contadini, allevatori e operatori del settore alimentare (produttori, trasformatori e distributori).

Con la riforma da CE vuole quindi da un lato favorire gli operatori ma dall'altro anche assicurare maggiore sicurezza ai consumatori.

Quattro sono gli ambiti in cui la Comunità Europea ha avanzato delle proposte: controlli ufficiali, sanità animale, salute delle piante, materiale riproduttivo vegetale (semi compresi).

Si segnala in particolare la proposta della CE per la revisione della legislazione sui controlli ufficiali lungo la filiera alimentare, di cui si riportano gli aspetti principali della proposta:

1. l'impostazione delle nuove regole si basa sul rischio, con l'effetto di permettere alle autorità competenti di gestire le proprie risorse e di concentrarle sulle questioni più di rilievo;
2. sarà stabilita una frequenza obbligatoria minima per la realizzazione di piani coordinati di controllo. A questi si aggiungeranno i controlli ufficiali regolari ma non annunciati, con lo scopo di identificare casi di violazione intenzionale (frode);
3. sarà definito un sistema di gestione delle informazioni informatico integrato e saranno favoriti i controlli transfrontalieri integrati;
4. si applicherà un sistema di multe pecuniarie a carattere dissuasivo;
5. gli Stati Membri saranno obbligati a finanziare adeguatamente le autorità di controllo;
6. il vigente sistema di tasse (obbligatorio) sarà esteso ad altri settori della catena che attualmente non sono soggetti;
7. le tasse saranno calcolate sulla base dei costi attuali o a un tasso fisso con un sistema di bonus malus per premiare quegli operatori che rispettano le regole;

ALIMENTARISTI

8. le microimprese saranno esentate dal pagamento delle tasse, ma non ovviamente dall'obbligo dei controlli.

Si sottolinea che gli indirizzi della Commissione di cui ai punti 6. e 8. riprendono le indicazioni di Confartigianato Alimentazione sulla bozza di tale provvedimento, presentate in sede del Food Forum presso UEAPME quale contributo al documento di osservazioni complessivo e tese ad impedire forme di distorsione della concorrenza sia in ambito interno, a favore di imprese di maggiori dimensioni e/o altri settori della filiera a tutt'oggi esclusi dal pagamento delle tasse (in Italia agricoltura e commercio) e sia sul piano comunitario rispetto agli altri Paesi ove sussistono sistemi di addebitamento dei costi diversificati che la normativa intenderebbe armonizzare. Infatti in Belgio ad esempio il pagamento dei controlli è a carico delle singole imprese, mentre in Svezia vi è un ampio regime di esenzione; nel mezzo tanti sistemi intermedi.

Le proposte legislative passeranno a breve al Parlamento Europeo e al Consiglio dell' UE per completare l'iter legislativo.

Si prevede che il pacchetto normativo entri in vigore nel 2016.

Additivi, dal giugno in vigore la nuova lista approvata dall'UE

Dal 1° giugno è entrata in vigore una nuova lista di additivi approvati dall'Unione Europea, che comprende solo gli additivi giudicati sicuri sulla base di una valutazione scientifica.

La grande novità è sulla trasparenza: gli additivi saranno elencati in modo chiaro in base alla categoria di alimenti ai quali possono essere aggiunti.

La condizione più importante per il loro uso è che siano sicuri e giustificati da un punto di vista tecnologico, che non siano ingannevoli per il consumatore e anzi gli apportino dei benefici. Per garantire che gli additivi continuino ad essere usati in tutta sicurezza, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare ha approvato un vasto programma di rivalutazione, attualmente in corso.

EDILIZIA

CCNL Edilizia Artigianato

Accordo nazionale sull'apprendistato professionalizzante

Il 6 maggio scorso è stato sottoscritto un Accordo nazionale che disciplina l'apprendistato professionalizzante del settore edile ed affini artigiano, ex art. 4 del Testo Unico dell'apprendistato (D.Lgs. n. 167/2011), realizzando contestualmente la prima fase della contrattazione nazionale in corso.

Le stesse Parti hanno rinviato a successivi accordi la disciplina dell'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale (art. 3) e dell'apprendistato per l'alta formazione e ricerca (art. 5).

La nuova regolamentazione prevista dall'Accordo si applica ai rapporti di apprendistato professionalizzante instaurati dal 1° giugno 2013.

Eventuali informazioni potranno essere richieste agli Sportelli Paghe di Confartigianato.

TRASPORTI

Autotrasporto: Decreto investimenti pubblicato in Gazzetta Ufficiale

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 134 del 10 giugno 2013 il decreto sugli investimenti destinati all'autotrasporto, per il quale è stanziata una somma di 24 milioni di euro. A partire dal 10 giugno 2013, quindi, potranno essere inviate le domande al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per accedere al contributo, gli investimenti dovranno essere effettuati dal 10 giugno fino al 31 dicembre 2013. Entro questa data, dunque, i veicoli a motore, i rimorchi e i semirimorchi dovranno essere immatricolati, o quanto meno, andrà fatta la richiesta di immatricolazione. In tutti gli altri casi dovrà essere effettuato il pagamento della fattura emessa dopo la data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La domanda, reperibile in formato Word sul sito del ministero dei Trasporti, dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2014 tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano al seguente indirizzo: ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento dei Trasporti Terrestri - Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, via Giuseppe Caraci 36 - 00157 Roma. Sul sito del ministero è altresì possibile consultare la circolare esplicativa.

Per quanto riguarda le categorie di investimenti, ecco quanto stabilito dal ministero:

- il contributo per l'acquisto di veicoli Euro6 ammonta a 7 mila euro ma può arrivare fino a 7.700 euro se il richiedente è una piccola o media impresa;
- per l'acquisizione di un nuovo rimorchio o semirimorchio con telaio attrezzato per il trasporto di container o casse mobili, il contributo ammonta al 20% del costo sostenuto al netto dell'Iva, che sale al 25% nel caso il rimorchio o semirimorchio sia dotato di sistema di controllo della stabilità;
- per l'acquisto di beni capitali destinati al trasporto intermodale (combinato strada-mare e strada-ferrovia), tra cui containers e casse mobili (la circolare esclude i carrelli elevatori), l'incentivo è pari al 20% del costo di acquisizione, mentre per le piccole e medie imprese si applica la maggiorazione del 10% su richiesta dell'interessato;
- per gli investimenti in meccanismi elettronici che registrano l'attività del veicolo, tra cui le scatole nere (black box) ma non gli antifurti satellitari e i programmi software per gli impianti mobili di gasolio, come stabilito dal ministero, il contributo ammonta al 20% del costo sostenuto al netto dell'Iva;
- per i progetti di aggregazione di più imprese attive nel settore trasporto e logistica delle merci, che devono essere dimostrati da idonea fattura emessa da un consulente esterno, ci sarà un finanziamento pari al 50% delle spese ammissibili, al netto dell'Iva.

Pedaggi 2010: la nuova delibera di ripartizione dei fondi

Il Comitato Centrale ha approvato nella seduta del 28 maggio le delibere di aggiornamento e rideterminazione delle percentuali di riduzione – alla luce della nuova direttiva pedaggi del 15 maggio – ai fini del saldo dei rimborsi 2010. Disposto l'immediato impegno di spesa. Decisa anche l'entità dei fondi per il 2011. Per i dettagli, si rinvia al sito dell'Albo.

Costi di esercizio e costi minimi della sicurezza maggio 2013

Il Ministero dei Trasporti ha diffuso le tabelle dei costi minimi dell'autotrasporto relative al prezzo medio del gasolio rilevato per il mese di maggio 2013. Tali tabelle, che si applicano ai trasporti stradali per conto terzi effettuati a giugno 2013, sono scaricabili dal sito www.mit.gov.it.

TRASPORTI

Sospesa la liberalizzazione del cabotaggio stradale nella Ue

Dopo le ripetute pressioni nelle varie istituzioni comunitarie, la liberalizzazione del cabotaggio terrestre, prevista a partire dal 2014, per ora è sospesa fino a data da definire. Lo ha annunciato il responsabile dei Trasporti della Commissione Europea, Siim Kallas, accogliendo le richieste di molte associazioni europee di trasportatori.

La liberalizzazione era prevista per il 2014. "È chiaro che il ruolo del cabotaggio deve evolvere nel lungo termine, ma va fatto in maniera corretta e consultando tutte le parti interessate – ha dichiarato il portavoce della Commissione europea Trasporti, ed ha aggiunto – nel breve periodo, sarà possibile aumentare il controllo delle norme, inclusi gli aspetti sociali e far funzionare meglio il mercato per il bene di entrambe le parti, di chi lavora nel settore e soprattutto dell'economia europea che dipende in maniera vitale dall'efficienza dei servizi di trasporto. Questo sarà il punto chiave di ogni azione che s'intraprenderà nei prossimi mesi".

Gli operatori dell'Europa occidentale temono che la liberalizzazione del cabotaggio terrestre favorisca "invasioni" dei vettori dei Paesi orientali, favoriti da costi decisamente più bassi, e proprio per questo hanno chiesto a Bruxelles di avviare prima l'armonizzazione fiscale e delle norme sul lavoro in tutta la comunità, evitando così distorsioni della concorrenza.

Per il momento, nessuna data alternativa è stata comunicata per la ripresa del processo di liberalizzazione del settore.

Cronotachigrafo: arriva il controllo a distanza della polizia

I cronotachigrafi digitali potranno essere controllati anche a distanza dalla polizia. Lo ha reso noto l'Europarlamento. È stato raggiunto un accordo tra i negozianti dell'Eurocamera e la presidenza irlandese dell'Unione europea per apportare modifiche ai tachigrafi digitali, il cui montaggio per motivi di sicurezza è obbligatorio sui nuovi veicoli.

La capacità di trasmissione senza fili dei dati potrà permettere alle autorità di controllare, ma non di sanzionare, i veicoli a distanza senza doverli fermare. "Il Parlamento - ha detto l'europarlamentare rumena Silvia Tica (S&D) che ha guidato il team di negozianti - vuole migliorare l'attuazione della legislazione e vuole che i conducenti e le imprese rispettino i tempi di riposo e di lavoro, per proteggere al meglio le condizioni dei conducenti e per prevenire il dumping sociale".

Croazia nella Ue: necessario Quaderno di Viaggi

Dal 1° luglio 2013 la Croazia sarà il 28° Stato membro dell'Ue. A partire da quella data non sarà più valido il libretto Interbus (modulo 800 AP-2) ma si dovrà compilare il Quaderno di Viaggi Ue (modulo 700 AP-2). In caso di mancata osservanza sono previste multe elevate. Nel prossimo futuro anche la Croazia adotterà un sistema di tassazione Iva simile a quello di Austria, Germania ecc.

Roma: potenziamento sosta bus

Roma Mobilità informa che l'offerta di sosta per i bus a Roma viene potenziata nelle giornate di mercoledì e venerdì grazie all'apertura del parcheggio di via delle Fornaci, fermo restando il limite di 300 permessi di tipo B e C previsto, per tutti i mercoledì dei mesi di maggio e giugno, dall'ordinanza sindacale n. 5 del 30 aprile 2013, di cui si era dato notizia nello scorso numero della Voce dell'Artigiano.

TRASPORTI

Nuova tassa ecologica per bus in ingresso a Medjugorje

A seguito della pubblicazione nella "Gazzetta Ufficiale" del Consiglio Comunale di Citluk, nr.02/13 del 27.02.2013, è stato introdotto il pagamento per i pullman di una vignetta (tassa ecologica) per l'ingresso nel territorio del comune di Citluk (località Medjugorje, Bijakovici e Vionica).

La vignetta può essere pagata per il periodo di 2 o 7 giorni.

Il prezzo della vignetta per il periodo di 2 giorni ammonta in valuta locale a:

- per i pullman da 10-14 posti - KM 10,00 (1 KM = 0,51129 €);
- per i pullman da 15-33 posti - KM 20,00;
- per i pullman con più di 34 posti - KM 40,00.

Il prezzo della vignetta per il periodo di 7 giorni ammonta a:

- per i pullman da 10-14 posti - KM 25,00;
- per i pullman da 15-33 posti - KM 50,00;
- per i pullman con più di 34 posti - KM 100,00.

La vignetta si può acquistare presso:

1. Stazione dei pullman a Medjugorje dalle ore 07.00-18.00
2. Distributore di benzina "Malisic Petrol" Tromedja bb, Medjugorje dalle 00.00-24.00
3. Distributore di benzina "Circle international" Tromedja bb Medjugorje dalle ore 00.00-24.00
4. Distributore di benzina "OIL MEDUGORJE" Put za Capljinu bb, Medjugorje dalle ore 00.00-24.00.

IVA in Slovenia: intensificati i controlli

Le autorità fiscali slovene stanno intensificando i controlli sugli autobus che effettuano servizi di linea o di noleggio con conducente, in transito o aventi come destinazione la Slovenia, a scopo di verifica del corretto adempimento degli obblighi IVA relativi alla tratta di viaggio percorsa su quel territorio.

La mancata registrazione ai fini IVA presso le autorità fiscali slovene può comportare sanzioni sino a 900,00 euro.

Etilometro a bordo Dietrofront in Francia

Retromarcia della Francia sull'obbligo di avere un etilometro su qualsiasi veicolo che circola sul territorio nazionale. Il ministro dell'Interno, Manuel Valls, ha annunciato il rinvio a tempo indeterminato della misura, che rimane legge a tutti gli effetti, ma non prevede sanzioni.

Caso paradossale, perché è obbligatorio avere a bordo un test per il controllo del livello di alcol nel sangue, ma ai trasgressori non saranno elevate multe.

Nella pratica, e in attesa di nuovi sviluppi della vicenda, la Gendarmerie si affiderà al senso di responsabilità dei singoli. Il decreto, che avrebbe dovuto entrare in vigore a luglio 2012, era stato rinviato al 1° marzo 2013 per scarsa disponibilità di test e la difficoltà, soprattutto per gli stranieri, di procurarsi etilometri «NF», etichetta ufficiale francese.

Ai trasgressori era prevista anche una multa di 11 euro. Obiettivo ridurre la percentuale di incidenti mortali causati dall'alcol e sensibilizzare i conducenti all'autocontrollo prima di mettersi alla guida.

Il passaggio di governo da Sarkozy a Hollande ha modificato le strategie e allungato i tempi di applicazione del provvedimento.

SETTORE AUTO

Centri di revisione, scongiurata la separazione delle attività Proposta di Regolamento UE Com. (2012) 380.

La Commissione Trasporti dell'Unione Europea, riunitasi a Strasburgo lo scorso 30 maggio, ha votato la proposta di regolamento in oggetto, illustrata dal Relatore Werner Kuhn, il cui iter ha destato non poche preoccupazioni tra gli addetti ai lavori.

Fortunatamente l'esito della votazione ha scongiurato, per il momento, la separazione dell'attività di autoriparazione da quella di revisione.

In relazione a questo punto, si è registrata, infatti, un'importante convergenza su un emendamento di mediazione che salvaguarda il sistema italiano e che è stato approvato.

Lo scorso 21 maggio le Associazioni di Categoria, proprio in vista delle imminenti votazioni in Commissione, avevano chiesto ed ottenuto un'audizione presso la sede del Parlamento a Strasburgo con i Componenti italiani della Commissione Trasporti, al fine di sensibilizzarli sul pericolo che l'eventuale separazione delle attività avrebbe comportato per il sistema italiano.

Confartigianato ANARA, in stretto collegamento con l'Ufficio di Bruxelles, continuerà a seguire con attenzione la discussione della proposta di Regolamento che il prossimo 2 luglio dovrebbe andare in aula.

A tal proposito, le Associazioni di Categoria stanno studiando ulteriori iniziative di pressione e di sensibilizzazione per salvaguardare la peculiare realtà italiana, che notoriamente lega l'attività di revisione al settore dell'autoriparazione e per scongiurare ogni eventuale sistema di qualificazione basato sul sistema delle ISO.

Corsi F-GAS settore Autoriparazione

Nelle prime settimane di giugno la Confartigianato Cuneo, in collaborazione con il Car Formazione, ha organizzato una serie di corsi sugli F-GAS per il settore autoriparazione.

Le aziende partecipanti hanno beneficiato di un contributo della Camera di commercio di Cuneo che ha permesso di abbattere parte del costo del corso.

Si ricorda alle imprese del settore che dallo scorso 12 giugno per svolgere l'attività di ricarica dei condizionatori sugli autoveicoli, senza incorrere in sanzioni, devono essere iscritte al registro telematico F-GAS ed aver svolto specifico corso di formazione.

